



Dipartimento Aria Servizi
SC Patologia Clinica - Ambulatorio Prelievi

MODALITA' DI RACCOLTA CAMPIONI BIOLOGICI

1. SCOPO	1
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	1
3. RIFERIMENTI	2
4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	2
5. RESPONSABILITA'	2
6. MODALITA' DI GESTIONE	2
6.1 Prelievi particolari	2

<i>Redazione</i>	<i>Verifica</i>	<i>Approvazione (firma e data)</i>		<i>Rev.</i>	<i>Descrizione modifica</i>
C. Castorina	RQ C.M.	RUO F.C.	17/07/2020	13	Eliminati gli All. 33 e 42
		RUO F.C.	02/02/2023	14	Modificata intestazione e piè pagina, rivalutati tutti gli allegati
M.Meli	RQ M.M	RUO M.V	05/02/2025	15	Modalità di gestione Prelievi particolari

1. SCOPO

Scopo di questa Istruzione Operativa è la definizione della raccolta di alcuni materiali biologici in sede di Ambulatorio Prelievi afferente alla SC Patologia Clinica al fine di rendere note ed oggettivabili le operazioni di esecuzione di prelievo e raccolta di materiali biologici affinché si riducano il più possibile le non conformità di campione biologico in Laboratorio.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa IO si applica all'Ambulatorio Prelievi per pazienti esterni afferente alla SC Patologia Clinica





Dipartimento Aria Servizi
SC Patologia Clinica - Ambulatorio Prelievi

3. RIFERIMENTI

- Guida esami di laboratorio
- P.003.500 Modalità di identificazione, richiesta, invio ed accettazione campioni biologici per esecuzione esami di Laboratorio
- Linee guida SID-AMD, Roma 27/03/2010

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

IO Istruzione Operativa

OGTT Oral Glucose Tolerance Test

SC Struttura Complessa

5. RESPONSABILITA'

Il coordinatore infermieristico è responsabile della gestione organizzativa del personale e del materiale dell'Ambulatorio Prelievi.

Gli Infermieri hanno la gestione delle attività di prelievo dei campioni biologici da inviare in Laboratorio.

Il personale infermieristico e amministrativo dell'Ambulatorio Prelievi può rivolgersi al Dirigente turnista dalle ore 08.00 in laboratorio di Biochimica (cell. 2447) per informazioni tecniche e cliniche riguardanti gli esami di laboratorio. In caso di malore di un paziente in Ambulatorio Prelievi la RIUO o un suo delegato deve chiamare l'ambulanza al numero 87332 per trasferire il paziente al Pronto Soccorso.

6. MODALITA' DI GESTIONE

6.1 Prelievi particolari

Curva da carico orale di glucosio

Secondo le indicazioni di Gruppi di Studio internazionali e nazionali viene eseguito il Carico orale di glucosio o Curva da carico orale Oral Glucose Tolerance Test – OGTT.

Secondo le più recenti disposizioni (Report of The Expert Committee on the diagnosis and classification of Diabetes Mellitus, 2003) NON si deve eseguire OGTT se:

p-Glucosio a digiuno >126 mg/dl





Dipartimento Aria Servizi

SC Patologia Clinica - Ambulatorio Prelievi

Quando p-Glucosio a digiuno ≥ 126 mg/dl, si può procedere con la curva da carico secondo il protocollo.

Al paziente viene somministrato uno sciroppo pronto all'uso fornito dalla UOC Farmacia.

Lo sciroppo è un farmaco preparato allo scopo di poter fornire una soluzione glucosata stabile e sempre pronta per l'esecuzione dei test basati sul carico di glucosio.

Esistono due categorie di pazienti cui corrispondono due metodologie diverse di esecuzione del test.

Adulto non gestante (OGTT)

Si somministrano 75g di glucosio per via orale.

Prelievi: basale e 120' dopo il carico.

Diagnosi in gravidanza (OGTT) (Linee Guida SID-AMD, 27/03/2010):

Si somministrano 75g di glucosio, per via orale.

Prelievi: basale, a 60'e 120' dopo il carico.

In caso di richiesta di curva glicemica somministrare sempre 75 g di glucosio, sia che la grammatura non sia specificata, sia che siano richieste grammature diverse (raccomandazioni delle Società Scientifiche ADA,AMD, EASD, SID AMD, SIBIOC, SIMEL)

In caso di richiesta di numero superiore di punti differenti, attenersi alla richiesta medica valutando di volta in volta l'eventuale scostamento rispetto alla letteratura.

I prelievi vanno tutti eseguiti in provette contenenti fluoruro (tappo grigio).

Oltre al prelievo basale viene eseguito il controllo con il glucometro sulla base del cui esito si decide l'esecuzione o meno della curva da carico. (IO.801.500.A.All.3)

Le norme preanalitiche per una corretta esecuzione del test sono:

- ✓ nei tre giorni precedenti il test, assumere un'alimentazione libera e varia ed esercitare una normale attività fisica;
- ✓ non avere malattie acute in atto (in particolare infezioni);non assumere farmaci interferenti con il metabolismo e con la determinazione del glucosio(cortisone, estrogeni ecc.);
- ✓ essere a digiuno dalla mezzanotte.

Prima di somministrare lo sciroppo di glucosio l'operatore deve controllare la glicemia basale eseguendo il prelievo ematico.

La curva da carico NON deve essere eseguita in presenza di una glicemia a digiuno superiore a 126 mg/dl.





Dipartimento Aria Servizi

SC Patologia Clinica - Ambulatorio Prelievi

Per tutta la durata del test, il paziente deve restare seduto o disteso, non deve mangiare, bere e fumare.

In caso di vomito o malessere generalizzato importante, durante l'esecuzione del test da carico l'infermiere provvederà a sospendere i prelievi successivi al basale e a rimandare il paziente a domicilio dopo aver avvertito il laboratorio della non esecuzione dei prelievi della curva. Al paziente, prima della dimissione, verrà consegnato il referto del prelievo basale firmato dal medico di laboratorio.

In caso di malore di un paziente in Ambulatorio Prelievi il coordinatore infermieristico o un suo delegato può, se necessario, rivolgersi al personale Medico della SC Medicina d'Urgenza.

L'interruzione dell'esecuzione della curva deve essere segnalata sulla pratica specificando il motivo.

Glicemia postprandiale: la glicemia può essere effettuata anche con prelievo postprandiale (2 ore dopo il pranzo), occorre consumare il pasto entro le ore 12.00, 12.15, mangiando quello che si mangia di solito.

Le Norme internazionali non danno indicazioni circa l'interpretazione di glicemia postprandiale e non consigliano la sostituzione di questa all'OGTT.

Prolattina

Per richiesta di prolattina "a riposo", se non specificato altrimenti sulla richiesta medica, eseguire il prelievo dopo 20 min. Nel caso di iperprolattinemia, cioè di prolattina alta, può essere necessario ripetere il prelievo per tre volte consecutive a distanza di quindici-venti minuti l'una dall'altra (attenersi alle indicazioni della tempistica dei prelievi prescritte sulla richiesta medica). In caso di prelievi seriati lasciare l'ago cannula in vena, mantenendo la persona distesa per non influenzare il risultato.

Renina ed aldosterone

Il paziente deve essere a dieta normosodica. Devono essere eseguiti due prelievi: il primo in ortostatismo (il paziente deve essere in piedi da almeno 60 minuti, evitando intensi sforzi fisici), il secondo va effettuato dopo aver tenuto a riposo il paziente (in posizione clinostatica) per 60 minuti. Anche in questo caso attenersi alla richiesta medica.

Cortisolo salivare

Normalmente sono previsti 2 tamponi da eseguire ad orari stabiliti, uno la sera precedente alle 22.30-23.00 e uno al mattino alle 8, per cui i pazienti arrivano all'Ambulatorio Prelievi con i tamponi già eseguiti.

In Ambulatorio Prelievi sono disponibili i tamponi con annesse istruzioni per l'eventuale consegna agli utenti.





Dipartimento Aria Servizi

SC Patologia Clinica - Ambulatorio Prelievi

Crioglobuline

La ricerca delle crioglobuline richiede una accurata standardizzazione di alcune fasi preanalitiche, quali:

- Effettuare il prelievo in provetta da siero almeno da 7 ml preriscaldata in termostato o in acqua calda a 37 C°
- Trasportare immediatamente il prelievo in Laboratorio Centrale (Pad. Devoto 1° piano) avendo cura di garantire che la temperatura del campione sia sempre mantenuta a 37 C° (trasporto in acqua calda in contenitore termico)

Emocoltura

Per ridurre la possibilità di contaminazione da parte di microrganismi cutanei il prelievo venoso deve essere eseguito seguendo scrupolosamente le norme di asepsi. A tale scopo disinfettare molto bene la cute prima del prelievo.

Per ogni prelievo vanno usati i flaconi in uso (vedi INTRANET-AREA SANITARIA-LABORATORIO). Il prelievo dovrebbe essere effettuato il più presto possibile dopo l'inizio della febbre e del brivido.

1. ALLEGATI

- IO. 801.500.A.All.2 Modalità di esecuzione test da carico orale di glucosio
- IO. 801.500.A.All.3 Curva Glicemica da carico
- IO. 801.500.A. All.4 Clearance della creatinina
- IO. 801.500.A .All.5 Esame completo delle urine
- IO. 801.500.A. All.6 Raccolta delle urine delle 24 ore
- IO. 801.500.A. All.7 Ricerca sangue occulto nelle feci
- IO. 801.500.A. All.8 Modalità di raccolta delle urine per urinocoltura
- IO. 801.500.A. All.10 Modalità di raccolta di feci per esame colturale
- IO. 801.500.A. All.11 Modalità di raccolta di espettorato per esame colturale
- IO. 801.500.A. All.12 Raccolta escreato per ricerca di micobatteri
- IO. 801.500.A. All.13 Raccolta feci per ricerca micobatteri
- IO. 801.500.A. All.14 Raccolta urine per ricerca micobatteri
- IO. 801.500.A. All.15 Istruzioni per la raccolta dei campioni di feci per ricerca parassitologica
- IO. 801.500.A. All.16 Istruzioni per la ricerca di Schistosoma haematobium
- IO. 801.500.A .All.17 Istruzioni per la ricerca di Trichomonas vaginalis
- IO. 801.500.A. All.18 Istruzioni per l'esecuzione dello scotch-test (ricerca di ossiuri)
- IO.801.500.A. All.19 Modalità di raccolta urine per l'esecuzione del sedimento urinario di secondo livello
- IO. 801.500.A. All.23 Modalità di prelievo Crioglobuline
- IO. 801.500.A. All.30 Modalità di prelievo Renina e Aldosterone
-





Dipartimento Aria Servizi

SC Patologia Clinica - Ambulatorio Prelievi

- IO. 801.500.A. All.32 Modalità di raccolta urine per dosaggio dell'acido 5 idrossi-indolacetico
- IO.801.500.A. All.34 Modalità di raccolta di feci per la ricerca larve di Strongyloides Stercoralis
- IO.801.500.A. All.41 Consegna provette acido cloridrico

Gli allegati sopracitati sono schede di istruzione per il personale sanitario e per i pazienti stessi per la raccolta dei vari materiali biologici per l'esecuzione di esami specifici. Possono essere consegnati ai Reparti o direttamente ai pazienti ambulatoriali.

